



Dalla Biblioteca Comunale Se 29 mila prestiti vi sembran pochi.

Il 9 marzo del 2014 veniva inaugurata la nuova sede della biblioteca civica in Piazza Fanti d'Italia 1.

A due anni dal trasferimento, il bilancio è senz'altro positivo e i numeri ci danno ragione.

Il dato più significativo è il notevole aumento della frequenza dell'utenza nei nuovi ambienti, certamente più accoglienti, spaziosi e luminosi rispetto ai locali di via G. Quarena, che nel 1998 ospitava degnamente la civica dopo l'ubicazione in Piazza De' Medici. Soprattutto gradita dai ragazzi è la possibilità di fermarsi a leggere e studiare insieme ai compagni di classe e i giovani universitari apprezzano gli spazi a loro riservati per la preparazione degli esami.

Nel 2015 l'indice di frequentazione della biblioteca, cioè il numero di persone che frequentano la biblioteca per usufruire di uno o più servizi (non necessariamente collegati al solo prestito dei documenti) è aumentato del 28,82% rispetto al 2014 (che era cresciuto già del 33,84%) e ben del 72,42% rispetto al 2013.

È certamente un dato importante per gli addetti ai lavori, considerando che il calcolo delle visite annue in una biblioteca rientra nella "Misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari" (Associazione Italiana Biblioteche, Linee-guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane, 2000) e benché il dato relativo alle presenze sia da rapportare al numero di prestiti, è molto più significativo di quest'ultimo.

Molto positivi, comunque, i risultati anche sul fronte dei prestiti delle raccolte: nel 2015 il numero è salito del 6,02% rispetto al 2014 (che era cresciuto già del 25,27%) e ben del 32,81% rispetto al 2013. I prestiti al 31 dicembre 2015 ammontano a 29.575, 18.462 quelli degli adulti e 11.113 quelli dei ragazzi: un gran movimento di libri e di materiale multimediale possibile grazie al vasto e diversificato patrimonio documentale di cui è dotata la biblioteca. L'offerta editoriale, negli ultimi anni, si è ampliata a dismi-

Un bilancio vero, frugale e molto sportivo.

Gavardo è uno dei primi Comuni italiani che quest'anno approva il bilancio di previsione. Lo fa con grande senso di responsabilità e con un occhio particolare agli investimenti nel campo sportivo.

Buona parte dei proventi derivanti dall'alienazione della Farmacia di Soprazocco (che non è stata chiusa ma continua regolarmente a fornire servizi, non pesando più sul bilancio comunale) verrà investita in opere di manutenzione del palazzetto sportivo.

Questa struttura è datata (costruita durante il mandato di Gabriele Avanzi Sindaco) e l'unico intervento di ammodernamento significativo è stato durante il nostro primo mandato. Oggi riprendiamo con altri interventi significati sugli impianti, sul fondo della palestra, sul tetto e altro ancora, consapevoli che investire nello sport è la migliore risposta a chi ci chiede cosa facciamo per le "politiche giovanili". Lo ribadiamo pubblicamente: lo sport sono il nostro più grosso investimento per i giovani gavardesi.

Un'altra critica mi ha fatto "male" in questi giorni. Un articolo del quotidiano Bresciaoggi, parlando del nostro bilancio, riportava parecchie inesattezze: la più grande era riferita al costo del personale ("aumentato del 65%").

Ecco come abbiamo risposto al Direttore.

Egregio Direttore, ho letto ieri con attenzione l'articolo riguardante Gavardo col quale si "informavano" i lettori circa le tematiche del prossimo consiglio Comunale.

Non mi risulta che il giornalista si sia recato in Comune presso gli Uffici competenti per avere le informazioni che riporta.

Ad ogni modo ricapitoliamo un po', perché nell'articolo ci sono una serie di imprecisioni e di incongruenze che anche il Servizio Finanziario comunale mi ha sottolineato. Eccole.

Balza all'occhio subito l'inverosimile aumento del 65% del costo del personale.

Coi tempi che corrono, i controlli e i limiti imposti dal Governo il dato è fuori da ogni logica. Le confermo che la spesa del personale è uguale al 2015 dunque non c'è stato alcun aumento, tanto meno del 65% come da voi riportato.

Gestione beni demaniali: il giornalista riporta il dato di Euro 721mila. C'è stata dunque una diminuzione del 2% rispetto al 2015 e non un aumento come invece riportato.

Polizia Locale: è stato riportato un dato di cassa 514 mila che non deve essere preso in considerazione. I dati esatti sono i seguenti: da 416 mila a 469.000 euro. Lo scostamento è dovuto al fatto che nel 2016 vi è una spesa prevista pari ad € 84.000 per un progetto regionale (che nel 2015 non c'era). Senza questa voce la spesa diminuisce da 416.000 a 385.000.

Istruzione e diritto allo studio. Si passa da euro 792.000 a euro 846.000. Tale aumento è dato dalla manutenzione straordinaria delle scuole "medie" (nel 2015 non c'era).

Il settore Sport passa da 248.000 Euro a 609.000 Euro per gli interventi straordinari sul Centro sportivo e sulla palestra della Scuola.

Infine i dati sui servizi sociali: il dato riportato è errato e non immagino dove possa esser stato preso (Euro 1 milione e 622). Passiamo invece da 1.363.000 a 1.279.000 con una riduzione del 6%.

Con la speranza di aver dato le informazioni corrette per i suoi lettori ed i miei concittadini, la prego di dare il giusto risalto alla presente rettifica.

Grazie,

Il Sindaco, Emanuele Vezzola

Via chi non rispetta le idee e le donne

Comunque la si legga, la notizia che «il capo della polizia di Colonia è stato dimesso» o «costretto alle dimissioni» o «mandato in prepensionamento», indica che in Germania si prende coscienza della gravità dei fatti successi nella notte di San Silvestro. Le denunce di attacchi sessuali subiti dalle donne della città, circondate e assalite da centinaia d'immigrati scaglionati a gruppi, a quanto pare coordinati, sono salite a 200. Adesso a queste denunce di Colonia se ne aggiungono altre di Amburgo, di Salisburgo e di Stoccarda. A Colonia la polizia ritiene di aver identificato 31 aggressori, e tra questi ben 18 risultano tra i richiedenti asilo. Il fenomeno si è propagato anche in altri Paesi: in una città della Svezia 15 donne dichiarano di essere state molestate sempre in quella notte di Capodanno. La polizia tedesca lamenta che i suoi agenti venivano circondati e aggrediti, e che alcuni immigrati sottevano i poliziotti dicendo «non potete farci niente, siamo invitati da Frau Merkel», mentre altri stracciavano il permesso di soggiorno dichiarando: «Domani ne avremo un al-

tro». Sono immigrati, questi? Hanno coscienza di essere stati accolti in un Paese fra i più progrediti del mondo, e che questa è la più grande fortuna della loro vita? Hanno ben capito che qui le donne hanno gli stessi diritti degli uomini? Hanno compreso che tocca a loro adeguarsi ai nostri diritti, non fra due-tre generazioni, ma subito? Gli ostacoli all'integrazione sono molti, ma su tutti ne spiccano due: il primato religioso e il primato maschile. Il principio islamico per il quale «il fedele vale più dell'infedele» resta un cardine del loro comportamento. Si trattano come superiori, e ci trattano come inferiori. Un altro cardine è che «l'uomo vale più della donna», e che la donna esiste per il piacere dell'uomo. Arrivati qui, si comportano di conseguenza, seguendo i principi che hanno in testa. Non è ammissibile. Le donne europee non possono essere vittime di questo scarto di cultura e di civiltà, e aspettare che con il passare degli anni lo scarto si riduca, per riprendere a passeggiare per le loro città. Le donne europee, in Europa, sono le ospitanti. Si dice sempre che bisogna puntare sulla nascita di un Islam moderato, che soppianti l'Islam integralista. Va bene, ma quando vengono qui i musulmani devono essere compatibili con noi, con la nostra idea di libertà e di donna. Le donne sono la parte oppressa della società islamica, noi aspettiamo che le donne islamiche conquistino la loro libertà, se loro si aspettano che le nostre donne si dispongano a perdere la propria, hanno sbagliato a venir qui. La Merkel minaccia di espellere tutti i colpevoli. Bene. Prima lo fa, meglio è. (fercamon@alice.it)

Ferdinando Camon

Il nuovo numero del
Comune di Gavardo è
0365 377400

con il quale si potrà parlare con tutti gli Uffici Comunali. Quando gli Uffici sono chiusi, in caso di urgenze, il centralino trasferirà la chiamata alla Centrale Operativa della Vigilanza.

PHILHARMONIC ORCHESTRA
FRANCIACORTA
L'Amministrazione Comunale di Gavardo in occasione della
FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA
è lieta di offrire ai concittadini

Johann Sebastian Bach
Johannes Passion
BWV 245 - integral version

Coro e solisti: I Carissimi | Orchestra: Filarmonica della Franciacorta | Maestro del Coro: Edmondo Mosé Savio | Direttore d'orchestra: Gianluigi Dettori

GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2016
CHIESA DI SANTA MARIA IN GAVARDO

sura e le biblioteche di base, come la nostra, hanno fatto di tutto per rimanere al passo con i tempi e proporre al cittadino i servizi migliori, più qualificati e anche tecnologicamente avanzati. L'intento finale, come recita il Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche (approvato dal Consiglio Intergovernativo per il programma Unesco nel novembre 1994) è riconoscere alla biblioteca il ruolo preferenziale di via d'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, perché ogni biblioteca pubblica è forza vitale per l'istruzione, per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali, e agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne. I libri ne sono il mezzo privilegiato, e, con essi, tutti quei supporti cartacei e non, che contribuiscono alla diffusione della conoscenza. Motivo per il quale la biblioteca non offre solo 45.000 stampati, di cui ben 15.650 riservati a bambini e ragazzi, ma anche 26 testate di periodici (quotidiani, settimanali, mensili, bimestrali e trimestrali), e più di 2.000 documenti multimediali (dvd video, cd rom, cd audio, audiolibri).

I numeri ci dicono che le scelte operate dall'amministrazione sono state lungimiranti e che la strada intrapresa è quella giusta: un buon patrimonio, con un indice di 3,9 libri per abitante, tanti prestiti a domicilio anche fuori paese, notevole presenza di piccoli e grandi utenti che sfatano l'errata convinzione che gli italiani leggano poco! (m.f.)

Gattopardo d'Oro

Come ogni anno - durante il concerto del 2 giugno - l'Amministrazione Comunale assegnerà il "Gattopardo d'Oro": una onorificenza a Gavardeesi che si sono distinti positivamente nella nostra comunità. Segnalazioni e candidature possono essere consegnate al protocollo comunale o via e-mail entro la fine del mese di aprile.

Giovedì 31 marzo 2016
ore 20.30
presso il salone
dell'oratorio di
Soprazocco
PRESENTAZIONE
alla cittadinanza del
PIANO DI PROTEZIONE
CIVILE COMUNALE
Tutta la cittadinanza è
invitata a partecipare.

Volontario di Protezione Civile: chi ce lo fa fare?

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Gavardo è l'organizzazione di volontariato di Protezione Civile del Comune di Gavardo nata nel febbraio 2011 a seguito dell'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 8.

Il legale rappresentante del Gruppo, nella sua qualità di autorità comunale di Protezione Civile (art. 15. terzo comma, L. 225/92), è il Sindaco del Comune di Gavardo, Emanuele Dott. Vezzola. Il Gruppo è riconosciuto, ai sensi del DPR 194/01, dalla Regione Lombardia la quale lo ha inserito, con Decreto n°4379 del 30 dicembre 2011, nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile - sezione provinciale di Brescia.

Dal 1° Maggio 2015 il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha la sua sede operativa di Via Orsolina Avanzi n. 62, presso il Palazzetto dello Sport.

La volontaria Francesca Gometra Spina, anche per l'anno 2016, è stata incaricata del coordinamento del Gruppo, della gestione operativa, della programmazione e dell'organizzazione delle varie attività.

Il Gruppo attualmente si compone di 25 volontari, uomini e donne che spontaneamente e mossi da una sincera disponibilità hanno scelto di dedicarsi con impegno continuo e senso di responsabilità al prossimo ed al proprio territorio.

I Volontari del Gruppo Comunale Protezione Civile, oltre al Corso base di Protezione Civile cui partecipano successivamente alla richiesta di iscrizione, sono formati con corsi specifici di Primo Soccorso e all'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE). In "tempo di pace", come tutti i Volontari di Protezione Civile, si dedicano alla Prevenzione e Sorveglianza del territorio mentre sono pronti ad intervenire in caso

di calamità o in situazioni di emergenza e solo a seguito di richiesta del Sindaco e/o del Comandante della Polizia Locale.

Il Gruppo è organizzato in 4 squadre di circa 5/6 persone che, a turni settimanali, garantiscono la reperibilità notturna e nel fine settimana per assicurare l'intervento in caso di emergenza. Inoltre 10 volontari, a turno settimanale, si dedicano alla distribuzione dei pasti il sabato mattina in collaborazione ai Servizi Sociali.

Ogni sabato mattina dalle 9,30 alle 11,30 la Sede è aperta al pubblico mentre una sera al mese i volontari si ritrovano per la programmazione delle attività, l'organizzazione degli addestramenti e delle manutenzioni delle attrezzature. Sono momenti importanti anche dal punto di vista umano, dove nascono collaborazioni e si sviluppano amicizie che, non si esclude, possano proseguire poi anche al di fuori del mondo della Protezione Civile. Il gruppo di volontari, la squadra, può essere il luogo in cui "ricaricare le batterie". Il confronto con altri volontari assume un'importanza fondamentale perché permette uno scambio di esperienze e punti di vista che aiuta a

Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido. o gli unici a pensarla in un certo modo.

Il gruppo è un contenitore in cui rielaborare, in maniera condivisa, gli eventi e le idee, in cui trovare conforto, elogi o, se necessario, una critica costruttiva al proprio operato.

Le attività di Protezione civile si svolgono con continuità durante tutto il corso dell'anno con una prevalenza di attività di carattere formativo e addestrativo nel periodo invernale (da ottobre ad aprile), quando viene data grande importanza alle esercitazioni svolte per testare le proprie capacità di intervento in emergenza ed ai corsi di specializzazione, nonché di carattere operativo e di servizio durante il periodo

primaverile-estivo. In questo secondo periodo è più facile riconoscere i nostri Volontari in coordinamento con la Polizia Locale in occasione di manifestazioni pubbliche o delle varie attività organizzate dall'Amministrazione Comunale o altri "eventi" dove le Autorità competenti ritengono necessaria la presenza del Gruppo.

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di GAVARDO, in adesione alle indicazioni di Regione Lombardia e del Dipartimento, propone un percorso formativo nelle scuole del territorio Gavardese per offrire l'opportunità, in ambito scolastico, di diffusione della cultura di Protezione Civile e delle buone pratiche di "AUTO-PROTEZIONE". L'iniziativa, ha l'obiettivo di introdurre gli alunni al mondo del "volontariato" quale modello eccellente di "cittadinanza attiva" con attenzione al ruolo del volontario e soprattutto alle motivazioni che possono indurre ognuno di noi ad offrire spontaneamente e in modo assolutamente "gratuito" il proprio tempo e le proprie capacità a servizio del prossimo.

Nella convinzione che un cittadino consapevole e partecipativo, incentivando lo sviluppo di una moderna coscienza di Protezione Civile, il Servizio di Protezione Civile intende organizzare momenti di approfondimento che interesseranno la popolazione in riferimento al Piano di Emergenza Comunale di cui il Comune di Gavardo è dotato e che, se ben attuato, può mitigare gli eventuali effetti che potrebbero verificarsi a seguito di un evento calamitoso.

La collaborazione e la partecipazione dei CITTADINI è fondamentale in quanto i comportamenti della popolazione interessata da una calamità sono l'attuazione di un'adeguata conoscenza che permette ad ognuno di riconoscere una situazione di pericolo, di rischio e di emergenza al fine di attivare le risorse, le regole ed i comportamenti opportuni per prevenire il pericolo ed affrontare una situazione di emergenza che, naturalmente, auspichiamo non si verifichino mai.

E allora:

Volontario di Protezione Civile: "chi ce lo fa fare?" e a Te? "chi non te lo fa fare?"

Per informazioni:
protezione.civile@comune.gavardo.bs.it
www.comune.gavardo.bs.it/protezionecivile

#fratelliXSport

Risultato pieno... 2 - 0 tondo tondo... Il progetto #fratelliXSport, presentato dagli assessorati ai servizi sociali, alla famiglia e allo sport del Comune di Gavardo, in partenariato con l'Associazione Calcio Gavardo e Basket Gavardo piace, vince e convince tanto da meritarsi la totalità del contributo richiesto di € 44.500 tramite la partecipazione al bando congiunto di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo "Lo sport: un'occasione per crescere insieme", promosso con il fine di sostenere progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva tra i bambini e giovani, da svilupparsi in sinergia tra le organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio. Il progetto realizzato grazie all'ottimo lavoro degli operatori dell'area socio-sportiva del comune e alla competenza e capacità dei tecnici della Cooperativa "La Nuvola nel Sacco" è infatti tra i 47 selezionati e finanziati e si rivolge a principalmente a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, con disabilità certificata e disagio psicosociale (problemi legati all'accettazione di sé, disturbi alimentari, autolesionismo, dipendenze precoci), alle famiglie gavardeesi, ad allenatori ed educatori del territorio e più in generale ai minori tutti. Un progetto che per la sua particolarità e complessità vedrà coinvolti nella sua realizzazione oltre che il Comune, la Cooperativa e le già citate associazioni partner (AC Gavardo e Basket Gavardo), anche l'Istituto Comprensivo Scolastico "G. Bortolotti", la scuola Parrocchiale "Don Bosco", l'A.Ge Associazione Genitori, il Gruppo Diversamente Genitori, la sezione gavardese del CAI, l'Atletica Gavardo 90, la Bocciofila Gavardese, il CSI Oratorio Gavardo, il Volley Vallesabbia Gavardo e come privati finanziatori l'azienda Servizi Ortopedici Gavardo e la Fondazione La Memoria Onlus.

(Alessandro Salvadori)



Allargamento strada provinciale SP 57 e formazione muro di sostegno. Sopraponte Loc. Caderusso

A seguito di smottamento franoso, che ha causato il cedimento di un tratto della carreggiata stradale della provinciale SP 57 è stato stipulato un accordo con la provincia per il rifacimento del muro di contenimento, l'allargamento della strada, la formazione del marciapiede e la predisposizione di illuminazione pubblica.

A carico del comune l'indennizzo della proprietà confinante.

L'intervento sfiora i 150.000 euro.



La giunta regionale lombarda ha nominato il mese scorso i nuovi direttori generali della sanità, un'organigramma che per la prima volta segue le indicazioni della nuova legge che ha riformato il sistema sociosanitario regionale ad agosto.

Secondo Maroni i nuovi dirigenti di Ats (le vecchie Asl) e delle Asst (le vecchie Aziende Ospedaliere), hanno come prerequisito «una capacità manageriale più spiccata del passato» proprio per attuare i principi della nuova riforma. Il presidente della Regione ha infine riferito che gli incarichi dureranno non 5 anni come di consueto ma 3, fino alla fine del 2018, in concomitanza con il periodo di monitoraggio dell'attuazione della riforma stessa.

Alla Asst Garda (vecchia Azienda Ospedaliera di Desenzano) è stato nominato il manager Peter Assembergs, al quale rivolgiamo gli auguri per un proficuo lavoro.

Discorso agli agricoltori nella festa annuale del ringraziamento 29 novembre 2015 del vicesindaco

Mi faccio interprete dei più calorosi saluti da parte dell'Amministrazione del comune di Gavardo, del Sindaco in particolare, nel giorno della vostra annuale festa del ringraziamento.

Cari agricoltori, mi legano alla vostra benemerita attività una molteplicità di circostanze. Intanto l'origine agricola dei miei antenati, in particolare quelli paterni di Muscoline e poi il nonno Gino Amadori che forse i più anziani ancora ricorderanno, fabbro in via Fornaci Vecchie, al servizio dei contadini della nostra zona.

Per parafrasare una frase di un grande filosofo potremmo dire: come nessuno di noi non possa non sentirsi un agricoltore, infatti sono stato insegnante ed anche l'insegnante ha il compito di "coltivare" le menti. Sono ora imprenditore metalmeccanico e tutto sommato non si smette mai nella nostra vita di "coltivare" qualcosa. Infine e non sono certamente bravo come voi, ma ho una grande passione per l'orto ed il mio vicino di casa, il vostro presidente Renato Massolini...lo sa...perché mi osserva dall'alto!

Cisono buone e incoraggianti indicazioni che ci fanno ben sperare per il vostro e quindi anche il nostro futuro. Intanto dopo pochi giorni dalla chiusura di Expo dedicato all'ambiziosa prospettiva di "nutrire il pianeta", non possiamo che continuare a confidare nella vostra tenace opera. Perché la terra non è certamente la classica, idilliaca, virgiliana immagine del lavoro dei campi, è più spesso l'asprezza della fatica e talvolta l'amarezza della delusione.

Eppure voi siete abituati a conservare la speranza che ogni vostro sforzo verrà

ripagato e che prima o poi i risultati saranno raggiunti.

Certo il mondo agricolo negli ultimi anni è profondamente cambiato e cambierà ancora ed io credo a vostro vantaggio. Vediamo con compiacimento che molti più giovani si avvicinano all'agricoltura e nei dintorni numerose e prestigiose scuole sono un supporto eccellente per realizzare aggiornamento e quindi progressi continui, In questo quadro è sempre maggiore la responsabilità di voi agricoltori e naturalmente degli allevatori, per la richiesta sempre più assidua di sicurezza alimentare. Vediamo ogni giorno quanto la salubrità dei prodotti sia minacciata da abusi e subdole forme di inquinamento e quanto il marchio italiano non riesca a garantire e difendere la sua autenticità.

Non deve poi mancare, da parte vostra un maggiore senso di responsabilità per l'ambiente. E' certamente più facile oggi, rispetto al passato, inquinare, per la potenza dei veleni e delle sostanze che maneggiate, danni alla natura talvolta irreversibili o attivi per una serie di moltissimi anni.

Daparte nostra, delle istituzioni in particolare, anche a livello locale, valga un principio basilare che si riassume nelle seguenti parole. La terra è un bene comune della famiglia umana e quindi è da custodire con somma cura, evitando cementificazioni e l'uso improprio del terreno ed è ciò che Regione Lombardia sta facendo da numerosi anni, in difesa delle aree agricole prima ristrette alle sole aree strategiche ed ora estese a tutte.

Grazie ancora, amici agricoltori, per il vostro lavoro, sono qui con voi a festeggiare per i raccolti dell'anno appena trascorso e sono certo che già in cuor vostro pensate a quelli dell'anno prossimo, nell'eterno fluire delle stagioni delle quali voi siete i più attenti e preziosi custodi.

Grazie ancora e buone feste a tutti!



8 dicembre festa di S. Barbara Patrona dell'Artiglieria

Discorso di commemorazione del Vicesindaco Artigliere delle "Voloire".



Mi capita, quando si avvicina il giorno di questa commemorazione, di dover riflettere sulle parole che dovrò pronunciarvi. Temo di ripetere le emozioni ed i concetti, mi sembra non vi possa essere più nulla di nuovo da dire. In realtà, da quando vi accompagno, ogni anno, ho sempre cercato di calare il passato nel presente. Compito non arduo, certamente, quando ci troviamo di fronte ad una figura gloriosa ed un fulgido esempio che rappresenta per noi un'indicazione, come il capitano Giuseppe Bertolotti e nemmeno è difficile, ogni anno, considerare una realtà sempre più complicata e priva di valori, assai lontana dalle certezze e dalla solidità morale di quegli uomini. Quest'anno, non mi sembra possibile passare sotto silenzio il gravissimo problema del terrorismo, e lo facciamo qui di fronte ai nostri caduti, quasi per renderne loro conto, per significare quanti ci siamo allontanati dalla più elementare difesa del nostro territorio, come del nostro modo di vivere, delle nostre tradizioni. Pensate, un'Europa pusillanime non riesce a coordinare i suoi sforzi per difendersi, anche oltre i propri confini, se necessario, per colpire il terrorismo ovunque esso si annidi. Un coacervo di volgari interessi e di diplomazie decadenti hanno creato una grave paralisi, anche della reazione più legittima e dove gli Stati Uniti hanno perso un ruolo fondamentale e magari nell'incertezza rappresentano un limite e forse un ostacolo ad una soluzione ormai non più rinviabile. La Francia addirittura, da pochi giorni dei fatti esecrabili ed a tutti noti, quest'anno ha deciso di non addobbare il tradizionale albero di Natale, ritenendolo troppo pericoloso (al suo interno avrebbero potuto posizionare ogni tipo di ordigno) ed ha preferito mettere piccoli pini al riparo dei cancelli ed intorno al portone principale di Notre-Dame...

Non solo, il governo affig-

gerà in tutti i luoghi pubblici un manifesto ove 3 sono le regole principali in caso di attacco terroristico: 1) Scappare (!) 2) Barricarsi, 3) andare verso la polizia (naturalmente se ci si riesce) a mani alzate e ben aperte.

Siamo stati educati da lunghi anni ad un pacifismo a prescindere e naturalmente questa cultura funziona se gli altri hanno le stesse intenzioni, ma tutto cambia e diventa perverso in caso contrario. I nostri illustri antenati Romani pronunciavano la frase arcinota si vis pacem para bellum, ma credo sia stata di gran lunga smarrita questa amara, ma ancora così attuale, saggezza. E...tutto sommato, vi confesso, magari sperando di non essere frainteso, che mi farebbe molto piacere un'Italia con un esercito forte, con una Marina ed un'Aviazione all'altezza dei tempi. Il mito del disarmo ha dimostrato tutta la sua illusorietà e la sua pericolosità, appunto "disarmante"!

Però non dimentichiamo che poco lontano da noi, dal luogo da cui vi parlo, è venuto da noi un uomo di pace che ha conosciuto il disastro nucleare del suo Paese, ci ha donato pianticelle di cachi, perché li coltivassimo con amorevole cura e speranza e non si dicesse come recita il poeta "sei ancora quello della pietra e della fionda, uomo del mio tempo".

Ma è proprio infine, in questa difficilissimo equilibrio di ambivalenza tra desiderio di pace ed intransigente difesa che dobbiamo calibrare la nostra condotta. Perché solo in questo modo i nostri caduti continueranno ad irradiare la loro brillante luce, per sostenerci in una lotta sempre più difficile, sempre più subdola e criminale, ma non arrendiamoci mai, specialmente noi vecchie generazioni e reduci; ce lo chiedono i nostri giovani, ce lo chiede la nostra gloriosa storia!

W GLI ARTIGLIERI!
W LA PATRIA!

IL GATTOPARDO

Marzo 2016

Autorizzazione del Tribunale di

Brescia n. 34/1999

Editore, Comune di Gavardo

Direttore Responsabile,

Emanuele Vezzola

Progetto grafico,

impaginazione e stampa

Fly Color srl - via Provinciale,

72/A Vobarno (Bs)

Tiratura copie: 5000

Messa in sicurezza alveo fiumi Chiese e Vrenda



In data 11 marzo 2015 è stata emessa ordinanza n. 15 per la messa in sicurezza dell'alveo del fiume Chiese e del fiume Vrenda, con intervento di scavo per asportare materiale litoide alluvionale, finalizzata alla tutela dell'abitato circostante piazza Anderloni a Sopraponte.

L'ordinanza in questione è stata trasmessa, per il seguito di competenza, all'"Agenzia Interregionale fiume PO" (AIPO), agenzia preposta anche per il fiume Chiese fino al lago d'Idro, la quale ha, successivamente, trasmesso il "nulla osta" idraulico ad eseguire i lavori richiesti.

L'Ufficio Ambiente del comune di Gavardo, su impulso dell'Assessore all'Ambiente e all'Ecologia, Angela Elisa Maioli, ha attivato, quindi, le adeguate procedure al fine di affidare i lavori di scavo e messa in sicurezza.

Attualmente, tali lavori sono stati aggiudicati e si informa la popolazione che verranno eseguiti non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno.

Per completezza di informazione, è corretto ricordare che questa Amministrazione ha già, nel corso del 2012, realizzato i lavori sopra menzionati ed, inoltre, in collaborazione con l'"Agenzia Interregionale fiume PO, per il tramite dell'Assessorato all'Ambiente e all'Ecologia, ha svolto lavori di taglio piante e rovi sulle due sponde del Chiese in prossimità di Largo Ponte.

In riferimento, invece, al protocollo d'intesa tra Provincia di Brescia e Regione Lombardia denominato "Fiumi sicuri" si comunica che sono stati messi in sicurezza i tratti di fiume Chiese in prossimità del Ponte dei Marinai (circa 200 metri a monte e circa 300 metri a valle) con il taglio delle piante di alto fusto presenti sugli argini. (Angela Elisa Maioli)

Revoca regolamento transito lungo le strade agro silvo pastorali



Sulla scorta di quanto disciplinato dalla Deliberazione di Giunta Regionale di Regione Lombardia n. 14016 del 08 agosto 2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale" e dalla Legge Regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", il Consiglio Comunale di Gavardo aveva deciso, nel corso del 2009, di individuare le strade "agro-silvo-pastorali" del territorio.

È, infatti, doveroso precisare che le amministrazioni comunali hanno la facoltà di mappare e regolamentare le strade

del territorio ritenute "agro-silvo-pastorali" e che la stessa Direttiva Regionale afferma che "La filosofia di fondo del documento non è quella di fornire disposizioni vincolanti, quanto quella di favorire una crescita delle conoscenze tecniche e della sensibilità ambientale negli operatori del settore".

Nonostante ciò, l'Assessore all'Ambiente e all'Ecologia, Angela Elisa Maioli, non volendo entrare nel merito della bontà e della finalità della normativa regionale, ha riscontrato, ancor prima del clamore suscitato dagli organi di stampa e dai consiglieri di minoranza, che l'applicazione pratica del regolamento avrebbe determinato non poche difficoltà sia per gli uffici comunali preposti sia e soprattutto per i cittadini.

Nello specifico, le modalità di richiesta e di rilascio dell'autorizzazione al transito risultavano, come da regolamento, molto complesse dal punto di vista organizzativo e, pertanto, di impossibile attuazione.

Oltre a quanto detto, l'Assessore all'Ambiente e all'Ecologia, Angela Elisa Maioli, ha riscontrato ulteriori difficoltà circa l'applicazione delle tariffe, previste dal documento in questione, in quanto, nel caso in cui il fruitore avesse dovuto richiedere un'autorizzazione limitata a pochi giorni, i costi per il co-

mune, in termini di impiego del personale, sarebbero stati lungamente superiori ai vantaggi prodotti dagli introiti stessi ed in più le contenute e ragionevoli tariffe non sarebbero risultate sufficienti ad incrementare significativamente il "fondo vincolato", fondo necessario per la manutenzione dell'intera viabilità "agro-silvo-pastorale".

Ritenendo, in definitiva, che l'applicazione pratica del regolamento avrebbe comportato sia importanti limiti per la libera circolazione dei cittadini sia difficoltà di tipo amministrativo e gestionale, non sostenibili dagli introiti che ne sarebbero conseguiti dall'applicazione del regolamento medesimo, l'Assessore all'Ambiente e all'Ecologia, Angela Elisa Maioli, ha proposto ed ottenuto, durante il Consiglio Comunale del 28 dicembre 2015 la revoca dell'allegato al "Regolamento per la disciplina al transito lungo le strade agro-silvo-pastorali" approvato nel 2009 con deliberazione n. 121 ed emendato nel 2010 con deliberazione n. 95.

Per completezza d'informazione la revoca del regolamento, pur motivata, è stata approvata grazie alla maggioranza dei voti del Consiglio Comunale, nonostante il voto contrario del consigliere comunale di Gavardo in Movimento.

(Angela Elisa Maioli)

Come ogni anno un folto pubblico ha portato gli auguri all'Amministrazione Comunale nella giornata del 6 gennaio. Nella foto la consegna delle medaglie di ringraziamento ai numerosi gruppi di volontari che quotidianamente si impegnano sul territorio. In tal occasione il Sindaco ha comunicato la nuova composizione della Giunta Comunale: Alessandro Salvadori lascia i Servizi Sociali al neo Assessore Daniele Comini che assume anche la delega alla Cultura. Fulvio Zambelli si occuperà in qualità di consigliere del settore sportivo, mentre l'Assessore Orlini seguirà le Politiche Giovanili e lo Sport, oltre alla Pubblica Istruzione.



E' stato innalzato un nuovo fiammante tricolore sopra la bandiera europea nel Polo Scolastico dell'Infanzia guidato da Ilario Romano. Alla cerimonia hanno preso parte anche gli alpini insieme al Sindaco.



Premiato il concittadino Borlini Cerimonia di consegna delle Medaglie d'Onore ai bergamaschi deportati e internati durante la econda Guerra Mondiale.

In occasione della Giornata della Memoria di mercoledì 27 gennaio 2016, si è tenuta nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Bergamo (ex Chiesa di Sant'Agostino in Città Alta) la cerimonia di consegna delle Medaglie d'Onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti.

Alla consegna dei riconoscimenti sono intervenute le Autorità civili e militari della provincia di Bergamo, il Prefetto di Bergamo, Francesca Ferrandino, il Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, ed i Sindaci dei Comuni degli insigniti.

La Prefettura e l'Università degli Studi di Bergamo hanno organizzato in stretta collaborazione la manifestazione ed hanno condiviso la scelta di dare ad essa una cornice suggestiva e fortemente simbolica, la splendida Aula Magna dell'Università.

Durante la cerimonia, pre-



senti per Gavardo il consigliere comunale Michele Vezzola e l'Assessore Comini, sono state consegnate ai familiari degli insigniti la Medaglia conferita a 77 deportati bergamaschi non più viventi tra i quali il "nostro" Gabriele Borlini (anche se lui preferiva frasi chiamare Mario), nato a Gorno, in provincia di Bergamo, nel 1924 e deceduto a Gavardo nel

dicembre del 1982. Singolare la sua storia: nel 1942 di ritorno dall'Australia, dopo dieci anni di permanenza insieme ai genitori emigrati per lavorare, al termine un viaggio estenuante in nave durato mesi, è approdato sul suolo italico e subito preso dai tedeschi viene deportato in Germania. Lavorerà per quasi due anni nel campo di Kahla, una cittadina della Turingia in un impianto ospitato in gran parte in gallerie sotterranee scavate sotto l'altura di Walperberg, in vecchie miniere di sabbia per porcellana, dove dall'aprile 1944 vennero realizzati i primi aerei a reazione Messerschmitt Me 262.

Alla partecipata cerimonia erano presenti anche i familiari e la medaglia è stata consegnata dal Prefetto nelle mani della figlia Maria Rosa.



Calendario eventi 2016

<p>Torneo internazionale del Garda e Valle Sabbia A. C. Gavardo 25-27 Marzo Palazzetto dello Sport</p>	<p>INAUGURAZIONE FIERA DI GAVARDO E VALLE SABBIA Venerdì 29 Aprile Centro sportivo - fieristico di Viale O. Avanzi, ore 18.00 La fiera resterà aperta fino a domenica 1 Maggio.</p>	<p>"BELCANTO", omaggio ai classici del melodramma italiano – Festival "IL PONTE Gavardo in concerto" - Comune di Gavardo Assessorato alla Cultura Marta Mari, soprano Riccardo Certi, baritono Fabio Saleri, pianoforte Sabato 18 Giugno 2016, ore 21.00 Parco Mario Baronchelli</p>	<p>Concerto del Corpo Bandistico "N. Baronchelli" Sabato 27 Agosto, ore 20.00 – Piazza San Lorenzo Sopraponte</p>
<p>SETTIMO CORSO DI CULTURA E LINGUA EBRAICA "Il lungo cammino verso la libertà" Pro loco del Chiese 30 marzo, 13, 20, Aprile e 4 e 11 Maggio Museo Archeologico della Valle Sabbia</p>	<p>MOSTRA FOTOGRAFICA "Alla fiera di Gavardo" - Comune di Gavardo Assessorato alla Cultura – Pro Loco del Chiese. Dal 30 Aprile al 15 Maggio Vecchio Mulino di Gavardo Inaugurazione: Sabato 30 APRILE alle ore 18.00</p>	<p>Spettacolo teatrale BELLA SENZ'ANIMA con la Siura Maria (Paola Rizzi & il Teatro Gavardo) - Associazione Borgo del Quadrel Venerdì 24 Giugno</p>	<p>Santa Messa in Monte Magno a cura del Corpo Bandistico "N. Baronchelli" Domenica 28 Agosto, ore 10.30 Monte Magno</p>
<p>5° Raduno per mini bande a cura del Corpo Musicale Viribus Unitis 2 Aprile, ore 20.30 Salone Pio XI</p>	<p>Visita al XXIX SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO - TORINO LINGOTTO FIERE, organizzata dalla biblioteca civica - Comune di Gavardo Assessorato alla Cultura Sabato 14 Maggio</p>	<p>Concerto in Piazza della Banda di Rivarolo Canavese a cura del Corpo Musicale Viribus Unitis Sabato, 25 Giugno, ore 21.00</p>	<p>Inaugurazione Teatro "Don Antonio Andreassi" a cura del Corpo Bandistico "N. Baronchelli" 8 Dicembre, ore 10.00</p>
<p>ALIMENTIAMOCI, Arte, Cultura, Territorio a cura del Sistema Bibliotecario del Nord-Est Bresciano Domenica 17 Aprile, ore 15.00 Chiesa di San Rocco e Osteria Capoborgo</p>	<p>Gita sociale a Biella, Candelo, Sordevolo - Associazione Borgo del Quadrel Domenica 29 Maggio</p>	<p>CONCERTO MUSICALE "ACQUE & TERRE FESTIVAL", dodicesima edizione - Comune di Gavardo Assessorato alla Cultura Martedì 5 Luglio o Giovedì 7 Luglio Vecchio Mulino di Gavardo</p>	 <p>Shalom Settimo corso di cultura e lingua ebraica - 2016 a cura di Flavio Casali e del Rabbino Capo di Ferrara e delle Romagne rav. Luciano Caro Tema del corso: "Il lungo cammino verso la libertà" Gli incontri si terranno il 30 marzo - 13 e 20 aprile - 4 e 11 maggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00 presso la sala del Museo Civico Archeologico di Gavardo piazza De Medici Iscrizioni telefoniche al n. 339 6016160 - sig. Giuseppe Mazza. Pagamento quota di iscrizione (€ 20,00) all'inizio del corso.</p>
<p>Concerto dedicato al M.ro Mario Mabellini a cura del Corpo Bandistico "N. Baronchelli" Sabato 23 Aprile, ore 20.30 Parrocchia di Sopraponte di Gavardo</p>	<p>Rassegna di Canti "Storie da salvare" a cura del Coro la Faita Sabato, 4 Giugno, ore 21.00 – Chiostrò Santa Maria degli Angeli</p>	<p>"IL MIO CANTO LIBERO", tributo alla canzone d'autore – Festival "IL PONTE Gavardo in concerto" - Comune di Gavardo Assessorato alla Cultura Daniel Adomako, voce Sabato 16 Luglio 2016, ore 21.00 Parco Mario Baronchelli</p>	
<p>TERZA MOSTRA FOTOGRAFICA GIOVANILE GAVARDESE 2016 – Circolo culturale Stradalarga Dal 23 al 28 Aprile – Sala esposizione del Centro culturale di Via G. Quarena 8</p>	<p>"Bella senz'anima" Nuova avventura della signora Maria Teatro Gavardo a cura del Coro la Faita Sabato 11 Giugno, ore 21.15 – Chiostrò Santa Maria degli Angeli</p>	<p>Spettacolo: "IL PRANZO DI RENZO E LUCIA, ovvero la storia dei Promessi Sposi raccontata da due cuoche" – ACQUE & TERRE FESTIVAL, dodicesima edizione - Comune di Gavardo Assessorato alla Cultura Venerdì 26 Agosto – Boutique Hotel Villa dei Campi, Limone di Gavardo</p>	
<p>MOSTRA di oggettistica "AMARCORD: un tuffo nel passato" della premiata collezione Fratelli Orlini Dal 23 Aprile AL 1° Maggio Via Roma, 76 a Gavardo Inaugurazione: Sabato 23 Aprile alle ore 17.00</p>	<p>Concerto d'estate a cura del corpo musicale Viribus Unitis Domenica 12 Giugno, ore 21.00 – Chiostrò della Scuola Parrocchiale</p>		
	<p>Camminata podistica per le vie del Borgo – Associazione Borgo del Quadrel in collaborazione con Atletica Gavardo '90 Venerdì 17 Giugno</p>		

Tutte le associazioni, gruppi, comitati, oratori, etc. sono inviati a segnalare le varie iniziative alla biblioteca comunale (biblioteca.civica@comune.gavardo.bs.it). Sul sito internet del Comune (Nelle sezione Biblioteca - Programmazione Eventi Culturali) si apre un calendario con tutti gli eventi segnalati. In tal modo è possibile avere la situazione aggiornata ed evitare - per quanto possibile - inutili sovrapposizioni.



Addio all'ultimo carrettiere di Gavardo

L'ultimo saluto a Placido Poletti con carretto e cavallo. La Coldiretti ed i familiari di Placido hanno voluto rendere omaggio al loro congiunto, accompagnandolo con agli amici coltivatori al cimitero di Gavardo con il feretro adagiato sul carretto trainato dal mitico ed inseparabile cavallo.



L'Amministrazione

Comunale

porge

a tutta la

popolazione

i migliori auguri

per una Santa Pasqua.

Nasce la nuova fondazione Piero Simoni

L'ultimo Consiglio Comunale ha deliberato la nascita della nuova Fondazione che prende il posto dell'Istituzione Museale.

Motivi di natura amministrativa e nuovi indirizzi legislativi hanno fatto scattare la necessità di dare una nuova veste giuridica al "contenitore" di tutta l'attività riferibile al nostro Museo Archeologico, sempre guidato dal prof. Angelo D'Acunto.

Particolarmente apprezzato dalle minoranze il lavoro effettuato dai Capigruppo; ciò ha permesso di ottenere uno Statuto in gran parte condiviso.

Il voto del Consiglio Comunale è stato così particolarmente felice, con la positiva astensione delle minoranze ed un applauso finale al maestro Piero Simoni, presente in sala, che ha dato il nome alla nuova Fondazione.

Addio Professore

Ricordiamo il prof. Franco Fontanini, per più di un ventennio primario di cardiologia dell'ospedale di Gavardo. È morto all'età di 91 anni e la salma è stata trasferita nel cimitero della sua cittadina d'origine: Pietrasanta, in provincia di Lucca.

Il dottor Fontanini si era fatto apprezzare anche oltre i confini provinciali per il lavoro svolto in ospedale. Ha infatti dedicato gran parte della sua attività anche alla divulgazione medica.

È stato libero docente di patologia medica e ricercatore universitario, ed ha scritto sei libri di grande successo, fra i quali "L'epidemia del nostro tempo", che vinse il premio Spoleto per la saggistica, e "Il cuore non invecchia mai", che figura tra i suoi libri più venduti. Inoltre, ha raccolto – per venticinque anni – pensieri brevi per una rubrica della rivista di cardiologia divulgativa che ha diretto insieme ai professori Pier Luigi Prati e Eligio Piccolo.

Famoso uno dei suoi molti aforismi: «Da giovane credi che il mondo sia con te, da uomo maturo pensi che sia contro di te, da vecchio pensi che a te del mondo non sia mai fregato niente».

Lascia i figli Federica, Alberto e Paolo.

La voce ai Capigruppo

Eppur si muove. Ebbene sì, negli ultimi mesi qualcosa è cambiato anche nella "palude" che è il Consiglio Comunale di Gavardo.

Un primo fatto degno di nota è il mini rimpasto della Giunta di fine anno. Finalmente Alessandro Salvadori ha rassegnato le dimissioni da Assessore ai Servizi Sociali, come sollecitato a gran voce dalle minoranze. Un gesto che, secondo noi, avrebbe dovuto compiere nel momento stesso in cui ha accettato l'incarico di Direttore alla Casa di Riposo. Siamo pertanto soddisfatti che, seppur tardivamente, si sia dato seguito alla richiesta avanzata da Gavardo in Movimento e Gavardo Rinasce, sanando una situazione di oggettiva incompatibilità. Dallo stesso rimpasto è nato a sorpresa un "superassessorato", assegnato a Daniele Comini che, oltre all'impegno già alquanto gravoso di sovrintendere ai Servizi Sociali, si occuperà anche della Cultura, "sottratta" all'Assessore Orlini. Non sarà troppo per un uomo solo? Attendiamo di vedere all'opera il neo super-assessore.

Il secondo episodio riguarda la volontà del Sindaco di trasformare l'Istituzione che gestisce il Museo archeologico in una Fondazione di diritto privato. La motivazione ufficiale è consentire modalità di gestione più snelle e valorizzare il Museo. Ma per riuscirci non basta a nostro parere cambiare forma giuridica. È necessario un ampio coinvolgimento di tanti e diversi soggetti qualificati, per raggiungere anche nella governance quella dimensione sovracomunale che il Museo già ha acquisito a livello scientifico e culturale per l'intera Valle Sabbia e oltre. Il timore è che, al di là delle dichiarazioni, l'operazione sia invece finalizzata a garantire al Comune di Gavardo il controllo totale sul Museo, ridimensionando fortemente il peso del Gruppo Grotte che del Museo è stato fondatore, anima e motore. Un fatto positivo tuttavia va evidenziato. Per la prima volta si è attivato un metodo di confronto tra i gruppi consiliari sullo statuto della costituenda Fondazione, attraverso la conferenza dei capigruppo. Tale lavoro ha già portato a una revisione della bozza originale ed ha accolto alcune nostre proposte. È un inizio, speriamo diventi una consuetudine anche su altri temi e con modalità ancor più partecipative, coinvolgendo altri consiglieri e magari attivando apposite commissioni. Da ultimo vorrei ricordare un successo targato Gavardo in movimento. A novembre il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la nostra mozione (firmata anche da Gavardo Rinasce) per la sottoscrizione della Carta per una rete di enti territoriali a spreco zero (Sprecozero.net). Pochi giorni dopo la Giunta ha deliberato l'adesione alla rete e l'impegno di spesa per il pagamento della relativa quota annuale. La lotta per ridurre lo spreco alimentare e, in generale, tutti i rifiuti è una questione di grandissima importanza in questa nostra società in cui milioni di persone soffrono la fame e le risorse naturali vengono dissipate o distrutte soltanto per incrementare i profitti delle multinazionali. Nei mesi a venire terremo monitorata l'azione della Giunta perché si dia concreta attuazione alle iniziative previste dalla Carta, in particolare nell'azione culturale di sensibilizzazione della popolazione gavarde per la quale offriamo la nostra più totale collaborazione.

Silvio Lauro, Gavardo in movimento

Essere gruppo di minoranza richiede di assolvere alcuni doveri per noi irrinunciabili come la vigilanza ed il controllo sulla gestione del patrimonio amministrato:

- controllare che l'amministrazione, nell'interesse della cittadinanza tutta, agisca nel rispetto della legge e dei suoi principi (efficacia, trasparenza, economicità);
- verificare protocolli/atti;
- capire/esaminare attentamente gli esiti di delibere già assunte e non condivise o cercare di "arginare" conseguenze negative di scelte che l'Amministrazione si appresta a fare.

Alcune nostre segnalazioni, magari ritenute una "seccatura", hanno garantito il rispetto della legge anche evitando potenziali ricorsi che avrebbero pesato sulle casse comunali (es. vendita della farmacia) In rispetto del Dlgs 33/2013 e della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione N. 8/2016, recentemente abbiamo segnalato al segretario comunale la mancata pubblicazione sul sito del Comune, nella sezione "enti di diritto privato controllati", dei bilanci/incarichi/compensi della "Fondazione La Memoria", che avendo un consiglio di amministrazione nominato dal Sindaco, è organismo con "controllo pubblico" - soggetto agli obblighi di trasparenza. Il segretario ha accolto la nostra segnalazione; ora la documentazione è presente sul sito del Comune.

Segnalazioni andate a buon fine, ma avremmo preferito che la normativa venisse "automaticamente" rispettata... Sempre riguardo al sito del Comune, abbiamo presentato un'interpellanza sui criteri di pubblicazione delle associazioni, considerando del tutto ingiustificabile la presenza di due sole associazioni, a fronte delle numerosissime presenti sul territorio gavarde. All'indomani, scompaiono all'improvviso dal sito anche le due associazioni! Rimozione dovuta al regolamento mancante, spiega il Sindaco in consiglio comunale. Forse serve la Commissione Statuto e Regolamenti, fortemente voluta e negata alle minoranze?!!

Altro tema...la scelta drastica della maggioranza riguardo alla trasformazione dell'istituzione museale gavarde in fondazione. Abbiamo tante perplessità, siamo tuttora convinte non fosse necessaria. Il Sindaco la motiva con l'aprirsi al territorio, reperire bandi e fondi; eppure ciò era possibile anche con l'attuale "formula". Sulla bontà della nuova non abbiamo garanzie né certezze: le valutazioni spettano al futuro.

Sorprende l'intitolazione della Fondazione all'illustrissimo concittadino Piero Simoni, ancora vivente... Un aspetto cruciale, invece: la fondazione dovrà "camminare con le proprie gambe"; la legge non consente al Comune di ripianarne eventuali perdite. L'impellenza della scelta, più che a finalità organizzativo-culturali, parrebbe rispondere a rilievi della Corte dei Conti su situazioni relative al personale assunto a tempo determinato. Nota positiva: dopo aver espresso le nostre criticità, il Sindaco ha coinvolto i capigruppo in un tavolo di lavoro sulla bozza dello statuto, approvando proposte di modifica delle minoranze e del Gruppo Grotte. Accogliendo la condivisione con impegno e serietà, per il bene della comunità, permangono le nostre riserve sulla trasformazione.

Sul fronte proposte, Gavardo Rinasce, ha recentemente realizzato piacevoli iniziative culturali: le visite guidate alle mostre di Chagall a Brescia il 23/01/16 e Hayez a Milano il 14/02/16, l'apericena dell'11 marzo presso l'Agriturismo S.Carlo, serata sull'alimentazione sana con degustazione di prodotti "a km 0".

A tutti i Gavarde auguro, a nome mio, del mio gruppo e delle mie stimate consigliere (Ombretta, Caterina e Daniela), una Santa Pasqua che porti ad ognuno serenità e rigenerazione, donando sollievo a chi è in difficoltà.

Manuela Maioli, Gavardo Rinasce

Attentati di Parigi: 130 morti, 80 feriti, di cui non si sa più nulla, certamente gravissime conseguenze: amputazioni, interventi...danni permanenti. Da allora nessun sostanziale novità: alcuni aerei in volo, sganciano bombe, si va avanti come prima. Intanto l'Africa "brucia", attentati ovunque nei resort, nei villaggi, preferibilmente quelli cristiani. Così crollano con un sonoro tonfo miti dell'integrazione d'oltralpe. Ci credevamo i più scalcinati per accoglienza ed invece ci accorgiamo che in Germania (maestrina prima della classe) si molestano e si derubano le donne a Capodanno. Carnevale, 22 donne violentate, Iman dice: "Donne profumate, hanno provocato!" Anche là gli immigrati vivono in caserme vuote, palestre, tendopoli, accuratamente lontani dagli occhi, dalla vita, dei residenti. In Svezia, indicata dalla "presidenta" Boldrini come il non plus ultra dell'integrazione, sono pronti 80.000 rimpatri. Nel Paese, dal mitico slogan ultragarantista "dalla culla alla tomba", vige apartheid reale e consolidata, tra africani e "biondi", con i quali non c'è problema di intesa, perché manca il contatto. Mondi separati che hanno imparato a convivere e sopportarsi ignorandosi. In questo contesto il nostro BelPaese potete immaginare come gestisca il problema. I centri di accoglienza pullulano di falsi minorenni, dato che godono di una protezione ed un trattamento internazionale speciale, ecco, allora tutti minorenni. Grande Presidente Mattarella, al cospetto del Grande Capo Obama; risultato: "Navi ed aerei americani, a volontà, per salvare immigrati in mare" Che bello! Non dice: "Li salviamo e ce li portiamo in America". "No, we land them in Italy. Italy is generous!". Renzi fa lo smargiasso in Europa, quel che prima chiamava rigore per gli altri, ora chiama flessibilità per sé, necessario per aggiustare conti economici che non tornano. Nessun controllo sulla spesa, già si profila che i membri del Senato nella riforma avranno indennità pari ai deputati... dicevano che avremmo risparmiato con l'abolizione del Senato. Falsi! Vedi la storia degli scatoloni, con cui hanno coperto le statue. Renzi e Franceschini patetici a dire che non sapevano nulla: "È colpa del funzionario del cerimoniale": andrà in pensione con lauta buonuscita. Per non parlare della banca degli "amici" (banca Etruria o Mps), quando il Presidente del Consiglio, dapprima serio, poi se ne esce con un sorrisetto da monello (tipo Crozza). Molto serenamente afferma: "La Boschi non c'entra, parola di scout".

Consoliamoci, si celebrerà proprio a Brescia un processo per terrorismo contro 52 indipendentisti. Volevano andare in piazza San Marco con un "Tanko"(una ruspa). I Ris di Parma faranno perizie: un tubo, trovato nella famigerata officina "bellica"(neanche fosse l'OtoMelara divisione Missilistica), poteva sparare? Questi Ris faranno sparare quel tubo, per capire, se avrebbe potuto, essere, letale! Così mentre si gettano denari, in queste prove del "tubo", vari centri sociali e terroristi veri, di ogni risma, provenienti da tutta Europa, mettono a ferro e fuoco le nostre città. La polizia viene pregata di voltarsi dall'altra parte ed al massimo (vedi Milano) la magistratura assicura, agli arresti domiciliari, una sola persona...

Sergio Bertoloni, Voglia di Futuro